

PERCHÈ NON ABBIAMO AUMENTATO L'IMU

Nel Consiglio Comunale del 31.10.2012 il Sindaco Buccheri ha proposto di aumentare l'IMU sulla seconda casa di 3 punti (in totale circa € 390.000 in più) e la tassa sulla spazzatura sostanzialmente al massimo (in totale circa € 200.000 in più).

Poi improvvisamente il Sindaco ha cambiato idea annunciando di voler ritirare la proposta di aumentare la tassa sulla spazzatura.

Ci si chiede: si può commettere un errore di valutazione per ben 200.000 euro?

Questo è un chiaro segnale di come il sindaco Buccheri (assente sul territorio e totalmente dipendente dal vicesindaco Parlato e dal consigliere Pippo Mezzio) non abbia le idee chiare sulle casse del Comune.

Per non ostacolare l'Amministrazione abbiamo votato anche atti che non condividevamo, come per esempio l'aumento dell'**IRPEF allo 0,8%**, massimo consentito dalla legge; **i consiglieri Pippo Mezzio e Musco preferirono non votare l'aumento dell'Irpef e abbandonarono l'aula consiliare!**

Per non creare problemi all'Amministrazione abbiamo silenziosamente assistito a scelte discutibili: gli aumenti delle tariffe dei servizi (vedi il trasporto scolastico extra urbano), il fatto che **non c'è refezione scolastica, non c'è trasporto urbano. Non c'è più niente. L'associazionismo giovanile è stato abbandonato. E' fallita anche la Val D'Anapo. Il paese è in ginocchio.**

In compenso il Sindaco ha speso circa € 25.000 per una consulenza con la quale si sarebbe dovuto risolvere il problema della stabilizzazione dei precari (e non si è risolto!!), non ha risolto la vicenda del rimborso delle spese legali per più di € 300.000, ha speso € 4.000 per una serata musicale (sono solo alcuni esempi)!

Il Sindaco, anziché aumentare imposte, tasse e tariffe, avrebbe prima dovuto fare così:

- 1) Recuperare somme dall'evasione fiscale**, ovvero recuperare tutte le somme non riscosse da anni per ICI, TARSU, IMU, affissioni pubblicitarie, oneri di urbanizzazione e concessori ed altro ancora. Lo abbiamo chiesto con un'apposita lettera del 29.10.12 (prot.n. 18668) a tutti i Capi Settore del Comune. Questa lettera non avrebbe dovuto scriverla il Presidente del Consiglio Comunale, ma il Sindaco, se solo fosse stato più attento;
- 2) Ridurre le spese e tagliare tutti i costi possibili;**
- 3) Aumentare eventualmente imposte che colpiscono il reddito e non la proprietà;**
- 4) Parlare ai cittadini** con un apposito comizio, **coinvolgere i sindacati e le forze politiche, coinvolgere tutti i consiglieri comunali**, inclusi i sottoscritti (neppure informati).

L'IMU è un'imposta terribile poiché colpisce la proprietà, anche se un cittadino è disoccupato o in cassa integrazione. Ci sono famiglie che non ce la fanno nemmeno a pagare l'IMU sulla prima casa, figurarsi l'IMU sulla seconda casa.

Ecco i motivi per cui 8 consiglieri su 15 non hanno votato l'aumento dell'IMU.

Il Sindaco, che è anche assessore al bilancio, si dia da fare, riduca i costi e le spese, recuperi i crediti e le somme da evasione fiscale, anziché minacciare ulteriori tagli ai servizi e creare panico. **Non c'è alcun collegamento tra il mancato aumento dell'IMU e la minaccia del Sindaco di non stabilizzare i precari del Comune.** Trattasi di pura demagogia e squallida speculazione politica.

Il Sindaco faccia il Sindaco di tutti i cittadini, usi la propria testa e si assuma le proprie responsabilità!

Avv. Dionisio Mollica, Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Cesare Salonia, Consigliere Comunale